

Pamparato (CN) 57°Festival dei Saraceni – Prima Parte 1/2

Una nuova edizione del Festival dei Saraceni tra concerti, corsi di musica e masterclass

Sabato 6 luglio 2024 a Vicoforte riparte il Festival dei Saraceni di Pamparato, la decana delle rassegne dedicata alla musica antica del nostro paese organizzata dalla Fondazione Academia Montis Regalis di Mondovì in stretta collaborazione con il Comune di Pamparato, che giunge quest'anno alla sua 57^a edizione.

Si tratta di un traguardo quanto mai importante, che ha visto la rivoluzionaria manifestazione avviata nel 1968 dal professor Mauro Uberti rinnovarsi profondamente nel corso del tempo, fino ad assumere la conformazione attuale, in grado di aderire maggiormente al gusto e agli interessi del pubblico dei giorni nostri.

Questa scelta ha permesso al Festival dei Saraceni di diventare un importante presidio culturale della provincia di Cuneo, molto apprezzato sia dalla popolazione del territorio, che nel corso degli anni ha potuto avvicinarsi a un repertorio di rapinosa bellezza, sia dai numerosi turisti che nei mesi estivi visitano questa splendida parte del Basso Piemonte.

Alessandro Palmieri

Il ricco e vario cartellone riassume un progetto che da un lato ricalca l'idea originale di una rassegna basata soprattutto sul patrimonio musicale antico e barocco e dall'altro si apre a proposte più eterogenee, volte a incuriosire un pubblico più ampio ma sempre caratterizzate da un alto livello qualitativo, integrandole in alcune occasioni con altri generi quali la danza, la poesia e il teatro.

La direzione artistica si è posta l'obiettivo di favorire una nutrita partecipazione di pubblico utilizzando, oltre all'Oratorio Santa Croce (Sala Ghislieri) di Mondovì, location alternative ma di grande prestigio come la suggestiva Reggia Sabauda di Val Casotto, di proprietà della Regione Piemonte e riaperta al pubblico dopo diversi anni di chiusura, il Santuario di Vicoforte, l'Oratorio di Sant'Antonio e il Castello di Pamparato.

Il desiderio di favorire un esteso accoglimento della proposta artistica ha portato alla scelta di mantenere un prezzo accessibile della biglietteria, che si aggiunge a una non trascurabile quota di eventi gratuiti.

Sull'onda del Festival dei Saraceni, nel corso degli ultimi anni si è venuta a creare tra l'Academia Montis Regalis e il Comune di Pamparato una forte e produttiva sinergia, che ha coinvolto anche altri partner come la Scuola Comunale di Musica di Mondovì e le altre realtà didattiche di base gestite dalla Fondazione Academia Montis Regalis.

Queste fruttuose collaborazioni hanno permesso di inserire nel calendario estivo di Pamparato una serie di corsi e seminari a più livelli, con un susseguirsi di gruppi di bambini, adolescenti e giovani, guidati da docenti di chiara fama.

Questa positiva convivenza arricchisce l'offerta formativa, stimola la partecipazione agli eventi e in alcuni casi offre agli artisti presenti l'occasione di farsi apprezzare dal pubblico e di vivere un'utilissima esperienza di palcoscenico. La piccola e ridente località delle Alpi Marittime si trasforma così per tutta l'estate in un vivace

centro di studio e di incontro e di spettacolo, dove l'amore per la musica è sempre il comune denominatore.

Tutto questo è possibile grazie alla disponibilità delle istituzioni pubbliche, alla lungimirante politica culturale degli enti e delle fondazioni e al sostegno dei partner privati: in un clima di serena fiducia si è creato un esemplare circolo virtuoso che promuove cultura, arte e bellezza a beneficio della collettività.

I PRIMI CONCERTI

La rassegna – che quest'anno comprende ben 16 eventi di grande interesse – scatterà sabato 6 luglio alle ore 19 nella suggestiva cornice del Chiostro del Santuario di Vicoforte con l'attesissimo concerto dell'orchestra barocca dei Giovani dell'Academia Montis Regalis *Dal Golfo alla Laguna*, un brillante programma che abbraccia le due sponde marine del nostro paese, la costa adriatica e quella tirrenica, abbinando alle opere dei veneziani Antonio Vivaldi (il leggendario “Prete Rosso”) e Baldassare Galuppi (passato alla storia della musica con il soprannome di “Buranello” per il fatto di essere nato nella celebre isola della laguna veneta) e dei napoletani Alessandro Scarlatti (compositore per la verità originario di Palermo, ma molto attivo nella capitale partenopea, di cui nel 2025 si celebrerà il terzo centenario della scomparsa) e Francesco Durante, prolifico autore di pregevoli opere sacre apprezzate tra gli altri da un gigante della musica come Johann Sebastian Bach.

Castello di Pamparato

A conferire un tocco di internazionalità provvederà il delizioso *Concertino armonico* di Unico Wilhelm van Wassenaer, diplomatico olandese con la passione della composizione, che soggiornò per qualche tempo sia a Venezia sia a Napoli, oggi quasi completamente dimenticato. L'alto livello artistico del suo concerto trova conferma nel fatto che per molto tempo fu creduto opera niente meno che di Giovanni Battista Pergolesi, per essere restituito solo di recente al suo legittimo autore dal compianto musicologo Albert Dunning. A dirigere l'orchestra di casa sarà Alessandro Palmeri, violoncellista di grande talento, che in passato ha già avuto modo di collaborare più volte con l'Academia Montis Regalis.

Doppio appuntamento il giorno successivo, che si aprirà alle 11 nell'Oratorio di Sant'Antonio di Pamparato con il concerto *Corelli & Friends*, che vedrà i violinisti Stefano Gérard e Veronica Berardi, il violoncellista Federico Immesi e la clavicembalista Anna Cortini delineare un vivido ritratto del grande Arcangelo Corelli, partendo dai suoi anni di formazione per arrivare alla sua eredità musicale. Più in particolare, Corelli verrà concepito come uno spartiacque tra un “prima” e un “dopo”, portando a compimento tutte quelle pulsioni che erano state proprie della seconda metà del XVII secolo e fungendo al contempo da imprescindibile punto di riferimento per le generazioni successive.

Il “prima” è rappresentato da Giovanni Battista Vitali, Accademico Filarmonico e allievo di Maurizio Cazzati, oggi considerato tra i più autorevoli esponenti della scuola sonatistica bolognese che tanto influenzò il giovane Corelli, mentre il “dopo” trova espressione in due brillanti opere di Francesco Geminiani e di Pietro Antonio Locatelli, che dimostrano in maniera evidente quanto il linguaggio del loro Maestro abbia continuato a permeare, svariati anni dopo la sua morte, il panorama musicale europeo.

In entrambe le sonate si possono riconoscere le forme e i procedimenti classici della scrittura corelliana, seppure rivedute in una veste completamente nuova e più “moderna”, a conferma di quanto il Maestro di Fusignano sia stato un punto di riferimento imprescindibile per lungo tempo.

Alle ore 16 l'Oratorio di Sant'Antonio di Pamparato ospiterà *Romantic.com – L'Ottocento in punta d'arco*, concerto conclusivo degli allievi e dei docenti del corso *Orchestrando 2024*, che come sempre sapranno

coinvolgere il pubblico con il loro palpabile entusiasmo e la loro meravigliosa freschezza espressiva.

PROGRAMMA DETTAGLIATO DEI CONCERTI

Sabato 6 luglio 2024 – ore 19

Santuario Regina Montis Regalis Vicoforte

Piazza Carlo Emanuele I – Vicoforte

DAL GOLFO ALLA LAGUNA

Baldassare Galuppi (1706-1785)

Concerto n. 1 in sol minore a quattro

Grave e sostenuto. Allegro e spiritoso – Allegro – Allegro

Alessandro Scarlatti (1660-1725)

Concerto Grosso n. 3 in fa maggiore

Allegro – Largo – Allegro – Largo – Allegro

Antonio Vivaldi (1678-1741)

Concerto in sol minore per due violoncelli, archi e basso continuo RV 531

Allegro – Largo – Allegro

Unico Wilhelm van Wassenaer (1692-1766)

Concerto Armonico n. 1 in sol maggiore

Grave – Allegro – Un poco andante – Allegro

Francesco Durante (1684-1755)

Concerto n. 5 in la maggiore per archi e basso continuo

Presto – Largo – Allegro

I Giovani dell'Academia Montis Regalis

Alessandro Palmeri, direttore

Domenica 7 luglio 2024 – ore 11

Oratorio di Sant'Antonio

Pamparato

CORELLI & FRIENDS

Giovanni Battista Vitali (1632-1692)

Triosonata in re minore per due violini e basso continuo op. 2 n. 6

Allegro – Grave – Largo. Allegro – Allegro

Arcangelo Corelli (1653-1713)

Triosonata in re maggiore per due violini e basso continuo op. 4 n. 4

Preludio. Grave – Corrente. Allegro – Adagio – Giga. Allegro

Francesco Saverio Geminiani (1670-1747)

Triosonata in re minore per due violini e basso continuo op. 1 n. 2

Grave – Allegro – Adagio – Allegro

Pietro Antonio Locatelli (1695-1764)

Triosonata in sol maggiore per due violini e basso continuo op. 5 n. 1

Andante – Largo. Andante – Allegro – Vivace

Stefano Gèrard e Veronica Berardi, violini

Federico Immesi, violoncello

Anna Cortini, clavicembalo

Domenica 7 luglio 2024 – ore 16

Oratorio di Sant'Antonio

Pamparato

ROMANTIC.COM – L'OTTOCENTO IN PUNTA D'ARCO

Programma da definire

Allievi e docenti del corso Orchestrando 2024

Giovedì 11 luglio 2024 – ore 21

Oratorio di Sant'Antonio

Pamparato

LATIN LANDSCAPE

Gioachino Rossini (1792-1868)

Ouverture da Il Signor Bruschino (arrangiamento del Guitalian Quartet)

Giovanni Sollima (1962)

Il “Bestiario” di Leonardo (opera dedicata al Guitalian Quartet)

Lumerpa – Alep – Ceraste e Taranta – Macli – Anphesibene

Tango Suite (arrangiamento del Guitalian Quartet)

Ángel Villoldo (1861-1919)

El Choclo

Agustín Bardi (1884-1941)

El gallo ciego

Georges Bizet (1838-1875)

Carmen Suite (arrangiamento del Guitalian Quartet)

Les Toreadors – Habanera – Seguidilla – Aragonaise – Entr'acte – Danse bohème

Arturo Marquez (1950)

Danzón n. 1 (arrangiamento del Guitalian Quartet)

Guitalian Quartet

Guido Fichtner, Claudio Marcotulli, Stefano Palamidessi, Adriano Walter Rullo, chitarre

Sabato 13 luglio 2024 – ore 21

Oratorio di Sant'Antonio

Pamparato

JOUISSANCE VOUS DONNERAY

Opere di Vincenzo Bonizzi, Tobias Hume, Christopher Simpson, Antoine Forqueray, Jacques Duphly, Johann Sebastian Bach e Fernando De Luca

Ensemble L'armonica danza delle Muse

Maria Giovanna Cardia, viola da gamba

Amedeo Cannas, clavicembalo

Domenica 14 luglio 2024 – ore 18

Sala Ghislieri

Via Francesco Gallo – Mondovì

CELEBRITY HARP NIGHT

CONCERTO DI GALA DELL'HARPMASTER 2024

Opere di Johann Sebastian Bach, Andrea Melis, Henriette Renié, Edith Canat de Chizy, Benjamin Britten e Manuel de Falla

Claudia Lamanna, Alexandra Bido, Beatriz Cortesao, arpe

Domenica 14 luglio 2024 – ore 16

Oratorio di Sant'Antonio

Pamparato

IL CAVALLINO E IL GRANDE FIUME GIALLO

Diego Marangon: *Il cavallino e il grande fiume giallo, fiaba musicale*

Allievi del Summer Camp 2024, Diego Marangon, direttore

Giovedì 18 luglio 2024 – ore 21

Salone consiliare del Castello Stanislao Cordero di Pamparato

Pamparato

LA CANTATA DA CAMERA DEL SEICENTO ITALIANO

CONCERTO DEI MIGLIORI ALLIEVI DELLA MASTERCLASS

DI VILLA MONDRAGONE

Sigismondo d'India (1582-1629)

Lamento di Didone (Le musiche a una voce libro V)

Barbara Strozzi (1619-1677)

Per un bacio (Diporti di Euterpe libro VII)

Claudio Monteverdi (1567-1643)

Rosa del ciel (L'Orfeo)

Se pur destina (Settimo libro de' madrigali)

Se i languidi miei sguardi (Lettera amorosa; Madrigali guerrieri e amorosi)

Francesco Lucio (ca 1628-1658)

Fuggi pur (Arie per voce e basso continuo)

Claudio Monteverdi

Interrotte speranze (Settimo libro de' madrigali)

Bel pastor (Libro nono de' madrigali)

Emma Alessi Innocenti, mezzosoprano

Margherita Scaramuzzino, mezzosoprano

Mauro Cristelli, tenore

Ensemble cameristico dell'Academia Montis Regalis

Francesco Mattacchione, violoncello

Elisabetta Ferri, clavicembalo

Sabato 20 luglio 2024 – ore 18

Sala Ghislieri

Via Francesco Gallo – Mondovì

HARP GALA

Programma da definire

Allievi e docenti dell'Harp Master 2024

Domenica 21 luglio 2024 – ore 16

Oratorio di Sant'Antonio

Pamparato

VIAGGIO IN ITALIA – CHARLES BURNEY

Programma da definire

Voce recitante ed ensemble su strumenti originali

Allievi e docenti del corso Cadenze Barocche 2024

Giovedì 25 luglio 2024 – ore 21

Oratorio di Sant'Antonio

Pamparato

“DANZE” TRA SWING, JAZZ E KLEZMER

Béla Bartók (1881-1945)

Sei Danze romene

Mario Milani

Tari

John Williams (1932)

Por una cabeza

Astor Piazzolla (1921-1992)

Ausencias – Vuelvo al Sur

Luigi Canepa (1849-1914)

Danza Sarda

Michele Mangani (1966)

Tre Danze latine

Henghel Gualdi (1924-2005)

I'm Sorry – Tiger Rag

Anonimo

Musiche tradizionali klezmer

Duo Mistral

Antonio Puglia, clarinetto

Luciano Tarantino, violoncello

Domenica 28 luglio 2024 – ore 16

Santuario Regina Montis Regalis Vicoforte

Piazza Carlo Emanuele I – Vicoforte

**ITER VOCIS – CONCERTO CORALE IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CORI
PIEMONTESI**

Programma da definire

Cori piemontesi

Venerdì 2 agosto 2024 – ore 21

Sala dei Marmi della Reggia di Val Casotto

Garessio

IMPRESIONES LATINAS

Opere di Alberto Ginastera e Astor Piazzolla

Ensemble Lumière

Stefano Giavazzi, pianoforte

Carlo Cantini, violino

Christian Serazzi, viola

Andrea Musto, violoncello

Lorenzo Gabellini, contrabbasso

Marco Fabbri, bandoneon

Con la partecipazione straordinaria di **Javier Girotto**

Giovedì 22 agosto 2024 – ore 21

Oratorio di Sant'Antonio

Pamparato

HAYREN – SUONI ARCAICI DELL'ARMENIA

Opere della tradizione armena

Ensemble Progetto Nor Arax

Maurizio Redegoso Kharitian, viola

Aram Ipekdjian, duduk

Antonio Sernia, tar persiano

Sabato 24 agosto 2024 – ore 18.30

Sala dei Marmi della Reggia di Val Casotto

Garessio

CONCERTO CONCLUSIVO DELLA MASTERCLASS

DI ALTO PERFEZIONAMENTO DI CANTO LIRICO

Programma da definire

Gabriella Costa, soprano

Roberto Cancemi, clavicembalo

Venerdì 30 agosto 2024 – ore 21

Oratorio di Sant'Antonio

Pamparato

L'ESSENZA DEL TRIO

Georg Philipp Telemann (1681-1767)

Trio in sol maggiore per violino, flauto traversiere e basso continuo TWV 42: G1

Affettuoso – Vivace – Largo – Vivace

Georg Friedrich Händel (1685-1759)

Trio in fa maggiore per flauto dolce, flauto traversiere e basso continuo HWV 405

Allegro – Grave – Allegro

Georg Philipp Telemann (Pierre Prow)

Sonate in re minore per flauto dolce, violino e basso continuo TWV 42: d10

Allegro – Adagio – Allegro – Presto

Georg Friedrich Händel

Trio in si minore per flauto traversiere, violino e basso continuo HWV 386b

Andante – Adagio – Allegro ma non troppo – Largo – Allegro

Georg Philipp Telemann

Trio in mi minore per flauto dolce, flauto traversiere e basso continuo TWV 42: e6

Affettuoso – Allegro – Grave – Allegro

Georg Friedrich Händel

Trio in fa maggiore per flauto dolce, violino e basso continuo HWV 389

Larghetto – Allegro – Adagio – Allegro – Allegro

Martino Noferi, flauto dolce e oboe

Marica Testi, flauto traversiere

Stefano Barneschi, violino

Marco Frezzato, violoncello

Ottaviano Tenerani, clavicembalo e direzione

Data di pubblicazione: 02/07/2024

Salvato in PDF in data: 26/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cultura-e-spettacolo/musica/pamparato-cn-57festival-dei-saraceni-prima-parte-1-2/02/07/2024/>